

ID	Domanda	Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i>
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il Piano risulta generalmente attuato. Le misure sono efficaci in ragione della cultura lavorativa diffusa nel personale dell'Ente.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Assenza di RPC a causa della mancata nomina di un Segretario titolare. In ogni caso, grave carenza di personale, con impossibilità di dedicare anche una singola figura a supporto dell'attuazione del piano.
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPC, in Enti della dimensione trattata, svolge da solo ogni compito connesso al PTPC. In assenza di nomina di un titolare la funzione resta inevitabilmente sguarnita.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	A prescindere dalla contingente assenza della figura, lo svolgimento del ruolo si collocherebbe comunque nell'ambito di un'attività lavorativa di estensione ampia e di gestione complessa, con inevitabile compressione delle risorse di tempo necessarie ad una serena gestione dei compiti connessi.